



CASSA INTEGRAZIONE PER I LAVORATORI A2A FIRMATO L'ACCORDO

Dopo una lunga e faticosa trattativa, siamo riusciti a concludere un accordo per applicazione della cassa integrazione per i lavoratori di A2A per gestire la fase di emergenza, che interessa tutto il Paese.

Una trattativa non facile, che ha avuto caratteristiche inedite anche per problemi di natura politica e sindacale. Non è stato semplice accettare e concordare l'utilizzo di questo strumento in un'azienda con le caratteristiche di A2A, ma abbiamo ritenuto che per garantire il diritto al salario, alle ferie e soprattutto alla sicurezza per i lavoratori.

La scelta di sottoscrivere un accordo garantisce il governo del processo evitando forme di discrezionalità aziendali.

L'Accordo prevede che per i lavoratori del gruppo si apra una procedura di cassa integrazione/fis, **tranne i lavoratori della conduzione/esercizio delle centrali.**

L'Accordo sarà applicato a tutti i lavoratori seguendo un principio di rotazione anche in base alla fungibilità organizzativa e del lavoro svolto. Per alcune attività perciò questo non sarà possibile in quanto tutte le stesse sono state fermate.

Riguarderà 3366 dipendenti e 68 somministrati, divisi sulle varie BU:

- Generazione il 18% di 380 addetti
- Mercato il 22% di 534 addetti
- Reti e calore il 27% di 1375 addetti
- Corporate 20% di 1077 addetti

A questi lavoratori verrà garantito l'anticipo e l'integrazione al 92% del salario lordo su tutte le voci continuative della busta paga, i riconoscimenti dei ratei di 13° e 14°, per i turnisti il riconoscimento delle indennità continuative e di una percentuale del turno non fatto.

Per quanto riguarda le ferie 2020 già fatte in questa fase l'azienda si impegna a trasformarle in giornate di cassa se effettuate dopo il 16 marzo e in permessi retribuiti a carico azienda per quelle antecedenti quella data.

Siamo convinti di avere fatto un'operazione equa e giusta a garanzia della sicurezza dei lavoratori e dei salari, con la consapevolezza che in una situazione estrema come quella che stiamo vivendo non sono possibili soluzioni facili o semplici, ma certi di avere garantito il diritto alla salute e allo stipendio.

Filctem – Flaei/Femca - Uiltec

2 aprile 2020